

Testimone: Maddalena Scarinzi, pensionata

Luogo: Ponte (BN)

Argomento: cunto

Progetto: C'era una volta...

TRASCRIZIONE MEMORIA:

Titolo: Il lupo e la volpe

La volpe con il lupo si misero d'accordo per andare nel pollaio a mangiare le galline, la volpe furba si portò una ricotta e il lupo, invece, non portò niente. Giunsero nel pollaio e si mangiarono le galline. La volpe di tanto in tanto entrava e usciva dal buco del pollaio per vedere se riusciva a passare. Il lupo pensava solo a mangiare perché aveva molta fame, nel frattempo arrivò il padrone. La volpe furba se ne scappò mettendosi la ricotta in testa e aspettò il lupo fuori dal pollaio. Il lupo prese così tante botte che non riusciva ad uscire fuori. Piano piano riuscì ad uscire mezzo morto dalle botte che aveva preso. Fuori c'era la volpe che lo aspettava e quando lo vide gli chiese: "Che cosa ti è successo amico?".

Il lupo rispose: "Il contadino mi ha ammazzato di botte". La volpe disse: "Anche a me caro amico, vedi mi ha colpito sulla testa ed è uscito il cervello fuori". Allora il lupo disse: "Mettiti addosso a me che ti porto io a casa". E mentre camminavano la volpe diceva: "'ndanno, 'ndanno, 'ndanno, 'o rutto porta 'o sano!"⁴ Il lupo esclamò: "Cosa dici cara amica?" La volpe rispose: "Caro amico è la testa rotta che mi fa vaneggiare, non vedi? Il cervello è fuori non so quel che dico", poi continuò dicendo per tutto il cammino: "'ndanno, 'ndanno, 'ndanno, 'o rutto porta 'o sano!"